

## Delibera n° 2122

Estratto del processo verbale della seduta del  
**29 dicembre 2023**

**oggetto:**

LR 64/1986, ART 32 SEPTIES. MODALITÀ PER LA CONCESSIONE, EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI RISTORI PER I DANNI SUBITI A VEICOLI DI PROPRIETÀ PRIVATA, AL PATRIMONIO EDILIZIO ABITATIVO E AI BENI MOBILI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER IL RISTORO DEI DANNI SUBITI DA PRIVATI ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE E AUTORIZZAZIONE DI SPESA.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	assente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	assente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	assente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

**Visto**, in particolare, l'articolo 9, comma 2 della stessa L.R. 64/1986, ai sensi del quale al Presidente della Regione o all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

**Atteso** che l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;

**Visto** il decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi sviluppatisi nel corso della notte del 13 luglio 2023, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

**Visto** il decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della L.R. 64/1986, lo stato d'emergenza sul territorio regionale, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi occorsi a partire dal 24 luglio 2023, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

**Dato atto** che a seguito degli eventi del 13 luglio 2023 è stata avviata una ricognizione dei danni su beni pubblici e di privati ed imprese, con nota pec prot.n.16360 del 14 luglio 2023 indirizzata a Comuni ed Enti, con scadenza fissata il 24 luglio, termine prorogato al 31 luglio 2023;

**Dato atto** che a seguito dei successivi eventi del 24 luglio, è stata avviata una seconda ricognizione dei danni, con nota pec prot.n.17203 del 25 luglio 2023, il cui termine era stato fissato il 7 agosto 2023;

**Ricordato** che con la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, approvata dal Consiglio regionale il 28 luglio 2023, recante "*Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26*" sono stati stanziati sul capitolo 4150 della spesa euro 50.000.000,00, quali finanziamenti del Fondo regionale per la protezione civile per far fronte all'emergenza causata dai recenti eventi meteorologici avversi che hanno investito il territorio regionale;

**Visto** il decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023, con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ha individuato i Comuni colpiti dall'emergenza, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, sopra citato, successivamente integrato, da ultimo, con decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023;

**Visto** il decreto del 2 agosto 2023, n. 684/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha costituito, ai sensi

dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, presso la Protezione Civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze, previsto dagli articoli 13 e 15 della L.R. 64/1986, al fine di rendere edotti gli Enti e le Autorità competenti ciascuno per le proprie funzioni, sulla situazione di emergenza in corso e conseguentemente valutare e coordinare gli interventi e le misure da adottare per il superamento del contesto di criticità in essere;

**Dato atto** che, con nota pec prot. n. 18233 del 3 agosto 2023, è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione civile la prima relazione sugli eccezionali eventi meteo dal 13 luglio 2023 e la ricognizione parziale dei danni aggiornata a fine luglio, con una prima stima di danno pari ad € 103.846.443,58, di cui € 34.788.845,21 per danni a privati ed imprese;

**Ricordato** che, da una prima analisi dei danni a beni di privati ed imprese, era stata valutata la necessità di intervenire tempestivamente, nelle more della dichiarazione di stato emergenziale nazionale, in quel momento in corso di istruttoria da parte del Dipartimento di Protezione civile, con l'avvio di un procedimento contributivo in cui i Comuni, individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023 (*successivamente integrato, al termine dell'ultima ricognizione, con decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023*), avrebbero raccolto le istanze di contributo e definito la spesa ammissibile per danni alla popolazione e alle imprese del territorio di competenza, utilizzando come riferimento le modalità attuative già adottate in occasione di precedenti emergenze nazionali ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere c) ed e) del d.lgs. 1/2018;

**Ricordato** che con deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1266 erano state approvate le prime disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali era stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, dando atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi sarebbero stati definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili;

**Vista** la nota prot. n.19415 di data 16 agosto 2023 con la quale è stata avviata dalla Protezione civile la terza ed ultima ricognizione dei danni, conseguenti agli eccezionali eventi meteo del 6 agosto 2023 nei Comuni di Tricesimo e Reana del Roiale;

**Vista** la nota inviata al Dipartimento di protezione civile, ad integrazione delle precedenti (*prot. n. 17306 del 26 luglio 2023 ed integrata con note prot. n. 17538 del 30 luglio 2023 e prot. n. 18233 del 3 agosto 2023*), a mezzo pec prot. n. 19787 del 22 agosto 2023, con cui sono stati trasmessi i dati aggiornati dell'emergenza meteo (€ 923.977.773,36, di cui € 39.086.126,02 per veicoli di soggetti privati, € 729.032.006,06 per danni a privati ed imprese ed € 155.859.641,28 per danni su beni pubblici), a conclusione delle tre ricognizioni, specificando che gli eventi emergenziali si sono susseguiti dal 13 luglio al 6 agosto 2023;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (*pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 08-09-2023*) con cui è stato dichiarato lo stato emergenziale per 12 mesi sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1, lettera c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 1/2018, e sono stati stanziati € 7.750.000,00 a copertura dei primi interventi urgenti di soccorso alla popolazione e di ripristino su beni pubblici (art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018);

**Considerata** la numerosità di soggetti, soprattutto privati, coinvolti nell'emergenza in corso;

**Valutata** altresì, visti i nuovi dati aggiornati al 22 agosto, la numerosità delle istanze che avrebbero potenzialmente potuto essere presentate e dunque la necessità di gestire il

procedimento contributivo attraverso strumenti informatici che consentano di sgravare i Comuni più colpiti dall'attività di raccolta, protocollazione ed elaborazione delle istanze di contributo su moduli cartacei, nonché dalla successiva attività di istruttoria e definizione della spesa ammissibile;

**Considerato** che le risorse statali a copertura di contributi per ristoro danni a favore di privati ed imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere c) ed e), sono stanziare solo dopo una ricognizione puntuale, effettuata dai Commissari delegati ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile che viene adottata dopo l'emanazione della delibera del Consiglio dei Ministri;

**Considerato** lo schema di ordinanza di nomina del Commissario delegato e definizione delle prime misure statali di protezione civile, ricevuto per l'intesa in data 31 agosto 2023, agli atti con prot. 20563;

**Vista** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 settembre 2023, n. 1023, con cui il Presidente della Regione è stato nominato Commissario delegato ai sensi del d.lgs. 1/2018;

**Ricordato** che i Direttori centrali delle direzioni sono stati nominati componenti del Comitato regionale per le emergenze, per le attività di competenza, con decreto dell'Assessore con delega alla protezione civile del 2 agosto 2023, n. 684/PC/2023;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 32 septies e del richiamato art. 9, comma 3 della L.R. 64/1986, al fine di concedere i necessari contributi per il ristoro danni conseguenti ad eventi calamitosi il Presidente della Regione o l'Assessore regionale delegato possono disporre di tutte le strutture dell'Amministrazione regionale;

**Dato atto** che gli Assessori regionali competenti in materia di infrastrutture e territorio, attività produttive e turismo e risorse agroalimentari, forestali ed ittiche hanno collaborato fattivamente con l'Assessore delegato alla protezione civile per trovare soluzioni volte ad anticipare i tempi di erogazione dei contributi a privati ed imprese, per avviare i lavori di ripristino degli immobili danneggiati;

**Dato atto** che la collaborazione si è sviluppata sul piano tecnico, nella definizione dei procedimenti contributivi e nello sviluppo informatico dei moduli di raccolta delle istanze con la Direzione centrale Infrastrutture e territorio per i danni ai veicoli e alle abitazioni dei privati, con la Direzione centrale Attività produttive e turismo per i danni alle imprese e la Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche per le imprese dei settori di competenza;

**Considerato** che l'attività di configurazione informatica delle istanze da compilare on line ha recepito anche le ultime disposizioni allegate all'Ordinanza n. 1023/2023, coerenti con precedenti emergenze nazionali e riferimento per le dichiarazioni contenute nelle istanze di contributo "prime misure" di sostegno a privati ed imprese, nei limiti rispettivamente di € 5.000,00 per privati ed € 20.000,00 per imprese, nonché per la raccolta dei dati di fabbisogno di ulteriori risorse, come previsto dall'art. 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. 1/2018;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450 con cui sono state approvate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, le modalità di presentazione delle istanze da compilare on line di ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e di richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive: per i veicoli di proprietà privata; per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili; per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, anche con specifico riferimento alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca;

**Ricordato** che le istanze di contributo dovevano essere presentate nei termini stabiliti con successivo decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986;

**Visto** il decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha adottato le "modalità di presentazione della ricognizione dei danni

conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive” approvando, con modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quanto approvato con deliberazione di Giunta del 15 settembre 2023, i seguenti documenti:

- allegato A recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per i veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;
- allegato B recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;
- allegato C recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all’immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;
- allegato D recante “Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all’immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”.

**Ricordato** che con medesimo decreto 18 settembre 2023, n. 839/PC/2023, è stato stabilito anche quanto segue:

- punto 4, sono individuati, ai sensi dell’articolo 9, comma 3 della L.R.64/1986, quali enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni, con le modalità attuative parte integrante del provvedimento, rispettivamente:
  - la Direzione centrale Infrastrutture e territorio per i danni ai veicoli (Allegato A) e al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dei privati (Allegato B);
  - la Direzione centrale Attività produttive e turismo per i danni alle imprese (Allegato C);
  - la Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche per i danni alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D);
- punto 5, l’Ente attuatore provvede alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari;
- punto 6, la Protezione Civile della Regione provvede all’adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell’ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all’art. 33 della L.R. 64/1986;
- punto 7, viene attivato, in collaborazione con gli Enti attuatori individuati ai sensi dell’art. 32 septies della LR 64/1986, un supporto telefonico e in loco, presso i Comuni, attraverso volontari di protezione civile, associazioni e professionisti;
- punto 8, le istanze di contributo devono essere inviate all’Amministrazione regionale attraverso il sistema “ISTANZE ON LINE”:
  - a partire dalle ore 10.00 del 19 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 19 ottobre 2023 per i danni relativi ai privati su veicoli (allegato A) e sul patrimonio edilizio abitativo ed i beni mobili (allegato B);
  - a partire dalle ore 10.00 del 26 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 26 ottobre 2023 per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D) e quella per i danni ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C).

**Visto** il decreto 18 ottobre 2023, n. 952/PC/2023, con il quale l’Assessore regionale alla protezione civile ha:

- adottato il documento allegato B bis recante “Modalità di presentazione, con delega

*o procura a soggetto terzo, della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”;*

- prorogato i termini per la presentazione delle istanze di contributo attraverso il sistema “ISTANZE ON LINE” fino alle ore 16.00 del 31 ottobre per tutte le linee contributive;

**Visto** il decreto 30 ottobre 2023, n. 987/PC/2023, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile ha prorogato i termini per la presentazione delle istanze di contributo attraverso il sistema “ISTANZE ON LINE” fino alle ore 16.00 del 10 novembre per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D decreto 839/PC/2023) e ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C decreto 839/PC/2023);

**Vista** la legge regionale 27 ottobre 2023, n.14 recante “Misure finanziarie multisettoriali”;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1707 di data 30 ottobre 2023 di approvazione della variazione al Bilancio Finanziario Gestionale n. 26 con la quale, tra l'altro, è stato disposto l'ulteriore stanziamento di euro 100.000.000,00 a favore del capitolo 4161 della spesa;

**Ricordato** che gli Ordini professionali tecnici della Regione Friuli Venezia Giulia hanno aderito ad un'iniziativa dell'Assessore con delega alla protezione civile volta a dare supporto ai privati che possono avere più difficoltà nella gestione dello strumento informatico dell'istanza on line o non hanno ancora avuto una valutazione tecnica del danno subito sull'immobile;

**Valutato** di riconoscere come voce di spesa che trova copertura nei fondi regionali, il supporto tecnico che è stato prestato dai professionisti che hanno aderito all'iniziativa sopra esposta, che prevede il pagamento da parte dell'istante al professionista stesso solo dopo l'erogazione del contributo ai beneficiari, per un importo massimo di 25 euro per la presentazione delle istanze di ristoro dei danni ai veicoli e di 50 euro per la presentazione delle istanze di ristoro per danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili;

**Considerato** che le istanze di ricognizione dei danni e richiesta di contributo a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023, pervenute nei termini attraverso il sistema “ISTANZE ON LINE” e considerate per la ripartizione della dotazione finanziaria, sono:

n. 12.073, pari ad un importo totale di circa 49.310.000,00 euro, per i danni a veicoli di proprietà privata (Allegato A decreto 839/PC/2023);

n. 15.116, pari ad un importo totale di circa 318.300.000,00 euro, per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili (Allegato B decreto 839/PC/2023 e Allegato B bis decreto 952/PC/2023);

n. 1273, pari ad un importo totale di 212.940.509,67 euro, per danni alle attività economiche e produttive, non agricole (Allegato C decreto 839/PC/2023);

n. 906, pari ad un importo totale di 84.562.940,35 euro, per danni alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (Allegato D decreto 839/PC/2023);

**Ricordato** che le istanze di contributo sono state istruite dalle Direzioni centrali individuate enti attuatori ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R.64/1986, nei termini stabiliti con decreti dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986;

**Valutata** la consistenza e tipologia delle istanze pervenute ed elaborati alcuni scenari per la definizione delle priorità e dell'intensità del ristoro per ciascuna linea di sostegno in funzione delle risorse disponibili e del loro più efficace utilizzo;

**Ritenuto** quindi di dover procedere alla definizione delle percentuali di ristoro e delle voci di spesa ammissibili in funzione delle spese dichiarate per ciascuna delle linee di ristoro nelle seguenti misure:

- veicoli privati 50% delle spese ammissibili con le modalità definite da Allegato A alla presente deliberazione;
- edifici privati 45% delle spese ammissibili con le modalità definite da Allegato B alla presente deliberazione;
- attività economiche e produttive, non agricole 20% delle spese ammissibili con modalità da definirsi con successiva deliberazione;
- imprese del settore agricolo, forestale e della pesca 20% delle spese ammissibili con modalità da definirsi con successiva deliberazione;

**Ritenuto** di procedere con la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei ristori sulla base delle istanze pervenute e della spesa ammissibile comunicata dalla Direzione centrale Infrastrutture e territorio, secondo quanto disposto all'Allegato A (per i veicoli) e all'allegato B (per gli edifici) alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, e rimandare a successiva seduta per le procedure di competenza delle Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche;

**Dato atto** che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione sulle diverse linee di ristoro è pari a:

5.250.000,00 euro per i veicoli di proprietà privata;

96.500.000,00 euro per il patrimonio edilizio abitativo;

26.382.000,00 euro per attività economiche e produttive, non agricole;

17.000.000,00 euro per imprese del settore agricolo, forestale e della pesca;

**Valutato** che eventuali economie che si genereranno a seguito di revoche o rendicontazioni inferiori all'importo concesso, potranno essere destinate, per le medesime finalità, a favore di domande presentate da soggetti o per spese attualmente non ammesse a ristoro nonché stanziare per linee di ristoro diverse da quelle a cui inizialmente erano stati destinati i fondi;

**Ricordato** che l'Ordinanza 15 settembre 2023 n. 1023 prevede che, entro novanta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il Commissario delegato trasmetta al Dipartimento di protezione civile il fabbisogno di risorse a copertura delle istanze di cui alla presente delibera, ad eccezione dei danni ai veicoli dei privati che non sono oggetto di ricognizione sulla base della modulistica allegata allo schema di Ordinanza precitata;

**Ritenuto** di provvedere alla formale approvazione delle *“Modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori per i danni subiti a veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”* e delle *“Modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”*, documenti allegati sub A) e B) facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, recante: *“Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale”*;

**Visti** la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

**Visto** l'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;

**Visto** l'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla protezione civile, di concerto con l'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, l'Assessore regionale alle attività produttive e turismo e l'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali ed ittiche,

**La Giunta regionale** all'unanimità,

### **Delibera**

- 1.** Di approvare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti allegati sub A) e B), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori ai soggetti privati per danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023:
  - allegato A recante *“Modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori per i danni subiti a veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”*;
  - allegato B recante *“Modalità per la concessione, erogazione e rendicontazione dei ristori ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023”*.
- 2.** Di dare atto che con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile sono adottate le modalità attuative di cui al punto 1, come previsto dall'articolo 32 septies della L.R. 64/1986.
- 3.** Di dare atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione con le modalità dell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è pari a 5.250.000,00 euro.
- 4.** Di dare atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione con le modalità dell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è pari a 96.500.000,00 euro,
- 5.** Di dare atto che per le finalità di cui ai punti 3 e 4, la spesa complessiva pari a 101.750.000,00 euro è posta a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della L.R.64/1986.
- 6.** Di autorizzare l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad individuare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, nuovi termini di concessione e rendicontazione, ove ritenuto necessario.
- 7.** Di dare atto che la Direzione centrale Infrastrutture e territorio, in qualità di ente attuatore, provvede alla nomina del responsabile del procedimento che adotta i decreti di concessione a favore dei beneficiari e gli eventuali schemi o modelli fac-simile necessari alle fasi di erogazione e rendicontazione.
- 8.** Di dare atto che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986.
- 9.** Di autorizzare l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti le allegate modalità attuative.
- 10.** Di dare atto che, con riferimento alle imprese, di cui agli allegati C) e D) del decreto 839/PC/2023, la definizione dei danni oggetto di ristoro, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali e statali disponibili e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche.
- 11.** Di dare atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle attività economiche e produttive (Allegato C del decreto 839/PC/2023) è pari a 26.382.000,00 euro.

- 12.** Di dare atto che la dotazione finanziaria necessaria a dare copertura ai provvedimenti di concessione alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (Allegato D del decreto 839/PC/2023) è pari a 17.000.000,00 euro.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE